

Lieu intergénérationnel, Ginevra Meinier

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2015)**

Heft 5: **Spazi intergenerazionali**

PDF erstellt am: **19.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-594381>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

dar architectes
 foto Thomas Jantscher
 traduzione Andrew Hall

Lieu intergénérationnel, Ginevra Meinier

La creazione del Luogo intergenerazionale ambisce a rafforzare il legame sociale e la solidarietà nel villaggio di Meinier. Il programma del concorso, realizzato nel 2006, è il frutto di una stretta collaborazione con l'Istituto di Medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra. Il suo scopo era di rispondere alle preoccupazioni emerse da un sondaggio a grande scala svolto presso la popolazione locale nel 1998.

Il programma elaborato e scaturito dalle esigenze del Comune prevede la costruzione di alloggi protetti destinati alle famiglie, alle persone anziane e a mobilità ridotta, la creazione di un'attrezzatura comunale che riunisce l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, una ludoteca, un ristorante, uno spazio medico-sociale, una sala polivalente, parascolastica e per gli anziani, uno spazio commerciale, un rifugio della protezione civile e la sistemazione del centro del villaggio con un parco dotato di giochi per i bambini e di spazi d'incontro. Un parcheggio sotterraneo completa il programma.

Suddivisi in quattro palazzi, gli alloggi sono stati concepiti per accogliere, in uno stesso luogo, inquilini di tutte le categorie e di tutte le età. Gli appartamenti sono di varie grandezze e tipologie locative, garan-

tendo in questo modo la mescolanza sociale. Un edificio collettivo accoglie gli spazi pubblici e i servizi sociali destinati a tutti, favorendo i rapporti sociali.

Dotati di grandi balconi o terrazze, cucine arredate e rifiniture di standard superiore, gli alloggi sovvenzionati garantiscono un'architettura senza barriere architettoniche.

Una carta sociale, firmata da tutti gli inquilini, serve a favorire i legami di vicinanza, di aiuto reciproco e d'interazione con il quartiere e quindi a rafforzare l'idea del «vivere meglio».

Il progetto attribuisce grande importanza al rispetto dell'ambiente rurale e costruito, in particolare tramite la scelta di volumetrie moderate (sarebbe stato possibile costruire un piano supplementare), facciate discrete e sistemazioni esterne che creano una rete di spazi pubblici e che favoriscono un legame tra gli edifici esistenti vicini e i quartieri limitrofi.

Il tema della diversità è ampiamente suggerito dagli spazi che favoriscono gli incontri, come l'importanza data al parco, la generosità delle dimensioni delle terrazze degli appartamenti, il volume dei vani scala e le viste interne dell'edificio collettivo attraverso i patii.

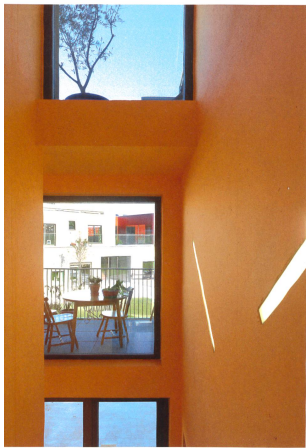




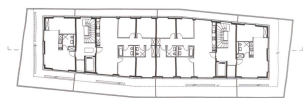
LIEU INTERGÉNÉRATIONNEL, GINEVRA MEINIER
Chemin du Stade 8-22, Route de la Repentance 86

Committenza Comune di Meinier; Meinier | **Architettura** dar architectes SA; Ecublens **Collaboratori** F. Rey, C. Blum, P. de Almeida, A. Marren, A. Campana, P. Keller, C. Nicholl | **Ingegneria civile** AIC ingénieurs conseils SA (fasi 33-4-5); Losanna, AB ingénieurs SA (fasi 31-32); Losanna | **Ingegneria elettrotecnica** BG Ingénieurs Conseils SA (fasi 33-4-5); Genève, Betelec SA (fasi 31-32); Genève | **Ingegneria sanitaria** BG Ingénieurs Conseils SA (fasi 33-4-5); Genève, Chammartin & Spicher SA (fasi 31-32); Losanna | **Ingegneria rv** Sigma Ingénierie & Maintenance SA (fasi 33-4-5); Losanna, Chammartin & Spicher SA (fasi 31-32); Losanna | **Sicurezza** BG Ingénieurs Conseils SA (fasi 33-4-5); Losanna | **Infrastrutture** Transitec Ingénieurs-Conseils SA; Losanna | **Acustica** ABB J. Stryjenski & H. Monti SA; Carouge | **Architettura del paesaggio** In Situ SA; Montreux | **Misurazioni** HCC ingénieurs géomètres SA; Chêne-Bourg | **Fotografia** Thomas Jantscher; Colombier | **Date** concorso 2006, realizzazione 2010-2012

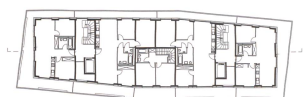




BLOCCO APPARTAMENTI



Pianta piano attico



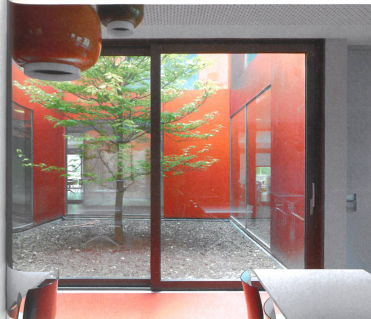
Pianta primo piano



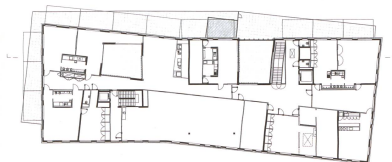
Pianta piano terra



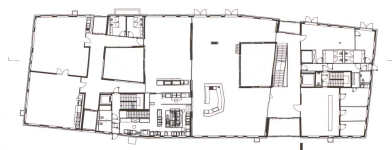
Sezione longitudinale



BLOCCO SERVIZI



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezione longitudinale





